



Comune di Livorno

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2017

*art. 11 c. 2 D. Lgs n. 118/2011 e art. 227
comma 6-bis D. Lgs n. 267/2000*

Premessa

Il rendiconto semplificato per il cittadino, disciplinato dall'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è un documento che il Comune di Livorno mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del **rendiconto di gestione 2017**, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 81 del 27 aprile 2018.

Esso si propone di raccontare in modo semplice e comprensibile le scelte strategiche fatte dall'Amministrazione Comunale evidenziando, attraverso una versione grafica facilitata, i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Questo documento costituisce uno strumento di controllo, un atto di trasparenza di questa amministrazione verso i cittadini – contribuenti - utenti ai quali i servizi pubblici sono indirizzati.

Il Comune di Livorno provvede a pubblicare sulla rete civica, nella "sezione trasparenza," i dati richiesti dalla normativa; pertanto le informazioni fornite, in forma sintetica e semplificata, nel presente documento possono essere approfondite attraverso la lettura dei documenti che compongono il rendiconto della gestione (rendiconto finanziario ed economico – patrimoniale, relazione della Giunta Comunale sul rendiconto della gestione, atto consiliare di approvazione del rendiconto, rendiconto per capitoli etc.) pubblicato sulla rete civica al seguente indirizzo: http://www.comune.livorno.it/_livo/it/default/4804/Amministrazione-trasparente.html).

Cos'è il Comune e cosa fa?

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (*art. 3 TUEL*).

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (*art. 13 TUEL*).

A titolo esemplificativo i principali ambiti di attività del Comune sono:

- **ISTRUZIONE** per assicurare le spese di funzionamento delle scuole materne, elementari e medie inferiori
- **CULTURA** per la gestione delle biblioteche , dei musei e delle varie iniziative culturali
- **SPORT E TEMPO LIBERO** per assicurare il funzionamento delle strutture sportive e il sostegno ad iniziative e manifestazioni oltre che all'associazionismo
- **TURISMO** per sostenere l'organizzazione diretta di manifestazioni di interesse dell'ente
- **VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA** per gestire la manutenzione e l'illuminazione delle strade
- **AMBIENTE** per garantire la gestione dei rifiuti e del decoro urbano, cioè la pulizia delle strade e degli altri luoghi pubblici, parchi e monumenti di competenza comunale
- **GESTIONE DEL TERRITORIO** per la programmazione urbanistica e l'adeguamento del piano regolatore
- **ATTIVITA' SOCIALI** per gestire direttamente o indirettamente asili nido, case per anziani e sostenere la popolazione più debole

Alcune informazioni utili per conoscere il nostro territorio, le strutture, la popolazione

DATI TERRITORIALI	VALORE
SUPERFICIE COMPLESSIVA	104,50 Km ²
STRADE COMUNALI	330 km
PISTE CICLABILI	19.100 m

STRUTTURE	NUMERO (comprese strutture pubbliche e private)
ASILI NIDO	31
SCUOLE INFANZIA	46
SCUOLE ELEMENTARI	32
SCUOLE MEDIE	19
RESIDENZE PER ANZIANI	6

POPOLAZIONE	
RESIDENTI	158.371
MASCHI	75.977
FEMMINE	82.394
STRANIERI	11.846
TASSO NATALITA'	6,74‰
TASSO MORTALITA'	12,32‰

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER ETA'	
ETA' PRESCOLARE E SCOLARE (0-14 ANNI)	19.360
ETA' D'OCCUPAZIONE (15-29 ANNI)	20.891
ETA' ADULTA (30-65 ANNI)	76.717
ETA' SENILE (>65 ANNI)	41.403

Alcune informazioni di contabilità pubblica

Per comprendere il significato dei dati contenuti nelle successive tabelle è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Un'**entrata** viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
Una **spesa** viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha definito un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi, oltre all'accertamento viene contabilizzato anche l'incasso.

Analogamente le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è sorto il debito, quindi oltre all'impegno di spesa viene contabilizzato anche il pagamento.

La differenza tra entrate accertate e spese impegnate è il risultato di competenza finanziaria.

La differenza tra entrate rimosse e spese pagate è il risultato in termini di cassa.

Le entrate accertate ma non rimosse generano **i residui attivi ossia i crediti.**

Le spese impegnate ma non pagate generano **i residui passivi ossia debiti.**

Altro concetto importante è il **Fondo Pluriennale Vincolato**, introdotto dalla riforma contabile con il D. Lgs n. 118/2011, che deriva da obbligazioni giuridiche assunte dall'ente nel corso dell'esercizio con scadenza negli esercizi successivi, le quali diventeranno debiti certi liquidi ed esigibili negli anni a seguire.

Il rendiconto semplificato per il cittadino si sviluppa in due parti nelle quali vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione in particolare:

- **l'aspetto finanziario**, con l'analisi dell'avanzo di amministrazione, delle entrate e delle spese;
- **l'aspetto economico-patrimoniale** nel quale si evidenziano da un lato i risultati in un'ottica di competenza economica, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico, e dall'altro l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'Ente.

Il **RENDICONTO** misura, dunque, ciò che è stato fatto in termini di valori, di grandezze quantitative e qualitative, al fine di dare pienamente conto di come gli obiettivi programmati sono stati conseguiti.

Il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta strutturalmente conforme al bilancio di esercizio preventivo.

Il Risultato di amministrazione 2017

La gestione finanziaria, che va dal 1 gennaio al 31 dicembre, è sintetizzata in un valore globale:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi (crediti vantati dall'Ente) meno i residui passivi (debiti dell'Ente) determinati a fine esercizio, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita.

In linea generale si può affermare che l'avanzo di amministrazione costituisce un indice positivo in quanto evidenzia *la capacità dell'Ente di coprire le spese sia correnti che di investimento con un adeguato flusso di entrate.*

Di seguito viene riportata la tabella che evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.

GESTIONE 2017	in competenza	in conto residui	totale
FONDO CASSA 1/1/2017			5.184.684,66
RISCOSSIONI	43.949.077,84	242.114.929,20	286.064.007
PAGAMENTI	34.646.173	245.281.640	279.927.813
FONDO DI CASSA 31/12/2017			11.320.879,06
RESIDUI ATTIVI	118.755.363,86	107.616.149,16	226.371.513,02
RESIDUI PASSIVI	8.261.997,49	45.819.339,90	54.081.337,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			4.617.967,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			26.759.506,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017			152.233.581,15

Il risultato di amministrazione è scomposto ai fini del suo successivo utilizzo in:

- *fondi accantonati*
- *fondi vincolati*
- *fondi da destinare agli investimenti*
- *fondi liberi*

I Fondi accantonati sono relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità e a passività potenziali (fondi per le perdite delle società partecipate, contenziosi, altro).

I Fondi vincolati (per legge, derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici o da privati, mutui, per autonoma previsione dell'ente) sono risorse che l'Ente deve utilizzare necessariamente sulla base del vincolo delle entrate che li finanziano,

I Fondi destinati agli investimenti sono genericamente finalizzati a spese di investimento,

I Fondi liberi non hanno vincoli di impiego ma il loro utilizzo deve comunque rispettare le priorità individuate dai principi contabili.

I nuovi principi contabili hanno comportato per gli Enti Locali l'obbligatorietà di vincolare risorse in bilancio per la costituzione del **Fondo crediti di dubbia esigibilità** in modo da impedire che entrate di dubbia e difficile esazione siano utilizzate a copertura di spese esigibili nell'esercizio.

SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte accantonata 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	€ 105.349.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 1.858.006,14
Fondo contenzioso	€ 6.157.372,94
Altri accantonamenti	€ 1.449.815,90
Totale parte accantonata	€ 114.814.194,98

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 12.946.360,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 13.041.353,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 458.620,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 432.788,22
Totale parte vincolata	€ 26.879.122,67

Parte destinata agli investimenti

€ 9.705.119,67

Totale parte destinata agli investimenti

€ 9.705.119,67

Totale parte disponibile

€ 835.143,83

Il risultato di amministrazione fornisce un'informazione sintetica dell'attività svolta senza specificare quale sia stata la destinazione finale delle entrate raccolte.

Volendo effettuare un'analisi più approfondita sulle tipologie di spesa poste in essere potremmo esaminare le varie componenti ed in particolare:

- Il Bilancio Corrente per evidenziare le entrate e le spese necessarie per l'ordinario funzionamento dell'ente.
- Il Bilancio Investimenti per evidenziare le entrate che finanziano le spese in conto capitale.

Bilancio Corrente

per evidenziare le entrate destinate alla copertura delle seguenti spese:

- ❖ Personale
- ❖ Acquisto beni
- ❖ Prestazioni di servizi
- ❖ Trasferimenti (contributi)
- ❖ Quota capitale e interessi di mutui
- ❖ Pubblica illuminazione
- ❖ Raccolta e smaltimento rifiuti
- ❖ Manutenzione ordinaria strade
- ❖ Assistenza scolastica
- ❖ Politiche per i minori, le famiglie e gli anziani
- ❖ altre

Bilancio Investimenti

per evidenziare le entrate destinate alla copertura delle seguenti spese:

- ❖ Opere di viabilità
- ❖ Realizzazione e manutenzione immobili, strutture sportive e sociali
- ❖ Opere di ampliamento e sistemazione rete idrica e fognaria
- ❖ Acquisto di automezzi di servizio
- ❖ Acquisto di beni durevoli per uffici e scuole
- ❖ altre

Per poter fornire servizi alla collettività il Comune ha acquisito risorse da:

CITTADINI



€180.816.085

STATO



€ 43.245.062

REGIONE



€ 14.197.982

**PROVINCIA ED ALTRI
ENTI**



€ 1.151.105

**ENTRATE CORRENTI
ENTE (TITOLI 1,2,3)
€ 239.410.234**

In particolare, l'importo di € 180.816.085 (entrate provenienti da cittadini) deriva da:

Entrate tributarie (TIT. 1)	€ 32.029.855
Entrate da trasferimenti* (TIT. 2)	€ 273.659
Entrate extratributarie (TIT. 3)	€ 48.512.571

* di cui € 200.000 da contributi dei cittadini e imprese per l'alluvione del 10 settembre 2017

LE PRINCIPALI ENTRATE PROPRIE SONO STATE

ENTRATE TRIBUTARIE

<i>IMU</i>	€ 32.300.831
<i>RECUPERO EVASIONE IMU</i>	€ 31.943.000
<i>TARI</i>	€ 44.185.950
<i>RECUPERO EVASIONE TARI</i>	€ 3.541.500
<i>ADDIZIONALE IRPEF</i>	€ 18.500.000
<i>TASI</i>	€ 63.031
<i>RECUPERO EVASIONE TASI</i>	€ 260.000
<i>IMPOSTA PUBBLICITA'</i>	€ 1.307.382
<i>RECUPERO EVASIONE IMPOSTA PUBBLICITA'</i>	€ 290.000
<i>TOSAP</i>	€ 2.670.000
<i>ENTRATA DA FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE</i>	€ 29.786.198
<i>ALTRE</i>	€ 509.661
TOTALE	€ 161.816.053

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

€ 29.081.610

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

<i>PROVENTI SERVIZI PUBBLICI</i>	€ 20.513.203
<i>PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI</i>	€ 12.304.957
<i>ALTRE</i>	€ 15.684.471
<i>INTERESSI ATTIVI</i>	€ 9.940
TOTALE	€ 48.512.571

TOTALE ENTRATE CORRENTI

€ 239.410.234

COME SONO STATE SPESE LE ENTRATE CORRENTI?

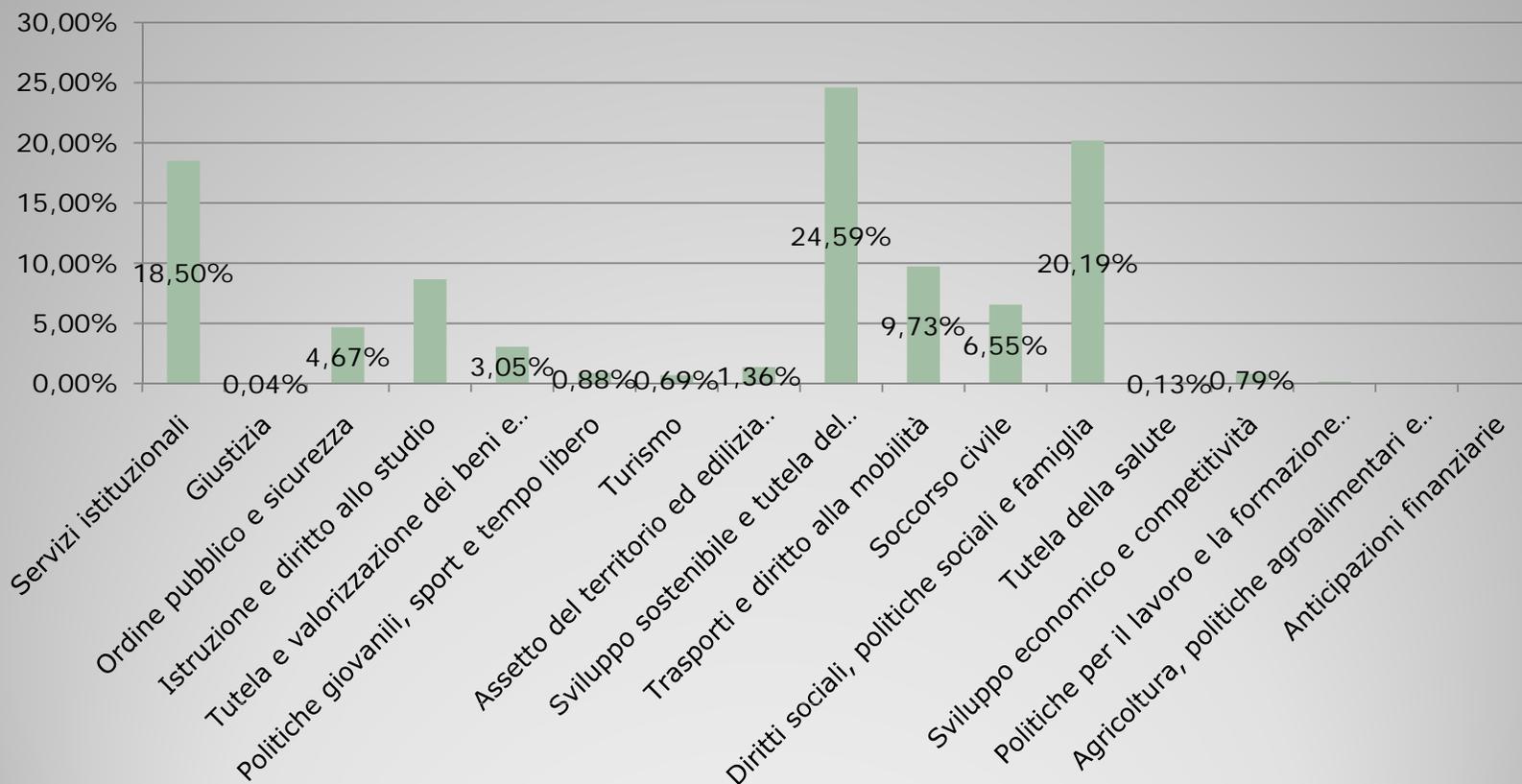
MISSIONI

Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 32.800.428
Giustizia	€ 69.921
Ordine pubblico e sicurezza	€ 8.286.427
Istruzione e diritto allo studio	€ 15.349.290
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 5.415.968
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.557.632
Turismo	€ 1.216.201
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 2.410.986
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 43.610.856
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 17.256.465
Soccorso civile	€ 1.609.784
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 35.810.520
Tutela della salute	€ 229.099
Sviluppo economico e competitività	€ 1.400.956
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 277.674
Anticipazioni finanziarie	€ 22.248

TOTALE

€ 177.324.455

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SPESA CORRENTE DIVISA PER MISSIONI

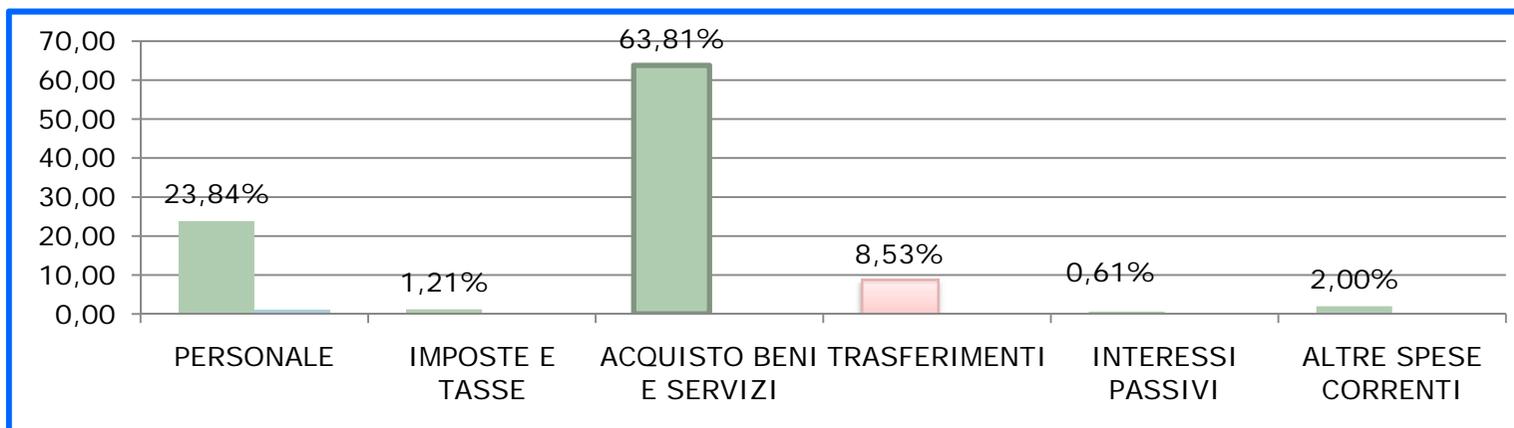


COSA E' STATO PAGATO?

SPESE CORRENTI

€ 177.324.455

<i>PERSONALE</i>	€ 42.275.216
<i>ACQUISTO BENI E SERVIZI</i>	€ 113.141.988
<i>TRASFERIMENTI</i>	€ 15.126.939
<i>INTERESSI PASSIVI</i>	€ 1.087.347
<i>IMPOSTE E TASSE</i>	€ 2.143.215
<i>ALTRE SPESE CORRENTI</i>	€ 3.549.750

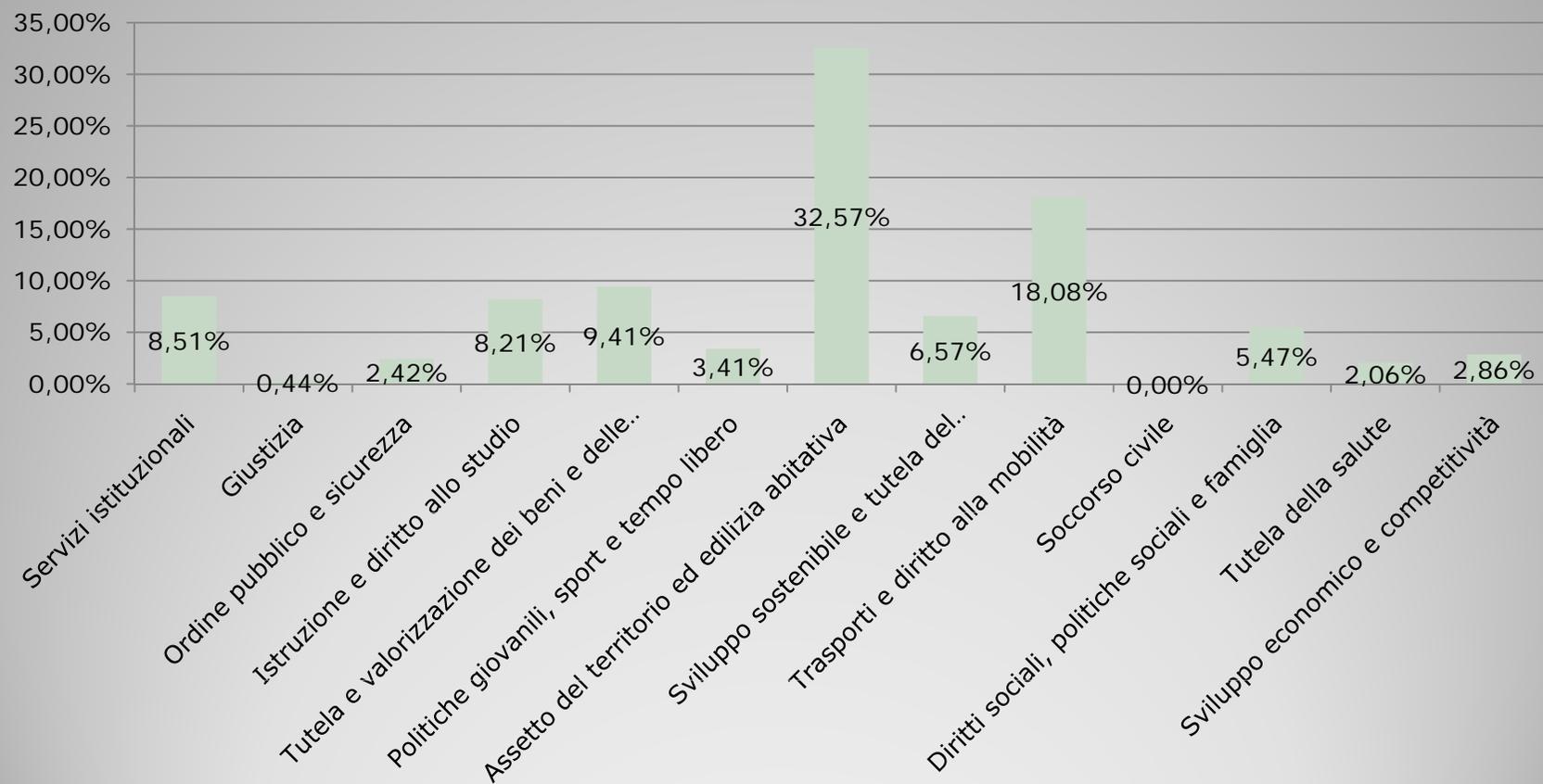


IN QUALI SETTORI SONO STATI REALIZZATI GLI INVESTIMENTI?

MISSIONI

Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 908.866
Giustizia	€ 46.560
Ordine pubblico e sicurezza	€ 258.684
Istruzione e diritto allo studio	€ 876.871
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 1.005.572
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 364.618
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 3.478.806
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 701.663
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.930.714
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 584.305
Tutela della salute	€ 219.754
Sviluppo economico e competitività	€ 305.063
<i>TOTALE</i>	€ 10.681.475

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE DIVISA PER MISSIONI



PER POTER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE IL COMUNE HA UTILIZZATO:

**ALIENAZIONE
BENI**



€ 365.682

**CONTRIBUTI
STATALI**



€ 318.436

**CONTRIBUTI
REGIONALI**



€ 131.600

**MUTUI E
PRESTITI**



€ 7.990.69

**ALTRE
(PERM.SI COSTR.)**



€ 4.033.355

**ENTRATE DESTINATE
AGLI INVESTIMENTI
€ 12.717.172**

LAVORI PUBBLICI



€ 7.209.560

BENI MOBILI



€ 1.796.552

ALTRI INVESTIMENTI *



€ 1.675.363

*FPV= FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

LA DIFFERENZA TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE E GLI INVESTIMENTI E' DESTINATA A COPRIRE LE ALTRE USCITE DELL'ENTE

Gli enti locali sono tenuti a rappresentare, solo per fini conoscitivi, la gestione anche sotto l'aspetto economico e patrimoniale.

L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere con un utile di esercizio ma di erogare servizi e mantenere i conti in equilibrio.

Il risultato economico è però di enorme importanza perché dimostra se un ente è in grado di coprire i costi d'esercizio compresi quelli non monetari, quali ammortamenti e accantonamenti, con i ricavi d'esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica e sintetizzati nella tabelle successive.

Nello Stato Patrimoniale è rilevata la consistenza del patrimonio dell'ente e l'incremento del patrimonio netto per effetto del risultato economico d'esercizio.

Conto Economico	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 239.791.894
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 232.754.642
DIFFERENZA A)-B)	€ 7.037.252
PROVENTI FINANZIARI	€ 46.419
ONERI FINANZIARI	€ 1.087.347
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	- € 1.040.928
RETTIFICHE PER RIVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 4684.933
RETTIFICHE PER SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.822.380
D) Totale rettifiche attività finanziarie	€ 2.862.552
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	€ 8.754.234
TOTALE ONERI STRAORDINARI	€ 10.648564
E) Totale Proventi ed Oneri straordinari	- € 1.894.331
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 6.964.545
Imposte (IRAP-imposta regionale sulle attività produttive)	€ 1.921.470
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 5.043.075

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI	€ 698.067.970	PATRIMONIO NETTO	€ 631.384.020
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 133.057.169	FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 9.464.195
RATEI E RISCOINTI	€ 93.970	DEBITI	€ 120.963.578
		RATEI E RISCOINTI (CONTRIB. INVESTIMENTI)	€ 69.406.316
TOTALE ATTIVO	€ 831.219.109	TOTALE PASSIVO	€ 831.219.109

SITUAZIONE PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	CONSISTENZA FINALE
TOTALE ATTIVO	€ 814.876.445	€ 831.219.109
TOTALE PASSIVO	€ 191.367.735	€ 199.835.089
PATRIMONIO NETTO	€ 623.508.709	€ 631.384.020

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo a tutta l'annualità 2017, calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e considerato il d.p.c.m. 22/09/2014, risulta pari a **15,67 giorni** rispetto al limite di 60 giorni. Lo stesso indicatore nell'esercizio 2016 era pari a **40,10 gg.**

2015	2016	2017
48,18	40,1	15,67

L'ANDAMENTO DELLA CASSA

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti. Essa costituisce la base per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo in una tipica ottica prospettica e si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio come riportato nella tabella successiva.

	2015	2016	2017
Fondo cassa 31/12	5.746.785	5.184.685	11.320.879

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Indebitamento	65.286.879,28	63.702.325,57	66.896.646,95
Oneri finanziari	1.314.993,03	1.054.536,62	1.063.460,43